

S.G.T. Sport S.s.d. a r.l.

BILANCIO DI ESERCIZIO

al

31 luglio 2022

- Relazione del Governo Societario
- Relazione del Revisore Unico
- Bilancio di esercizio e nota integrativa in Xbrl

Amministratori:

Luciano Di Nicola Amministratore Unico

Organi di controllo:

Dott. Sergio Acconcia Revisore Unico

S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.

Codice fiscale 02566090698 – Partita iva 02566090698

VIA CIAFARDA, SN - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Numero R.E.A 188601

Registro Imprese di CHIETI n. 02566090698

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

**Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento dalla S.G.T.
MULTISERVIZI S.R.L.**

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento

di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni

che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/07/2022

Si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/07/2022, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La S.G.T. Sport Società Sportiva Dilettantistica A R.L. (in breve SGT ssd) è una società controllata al 100% dalla S.G.T. Multiservizi S.R.L. (in breve SGT) che a sua volta è controllata al 100% dal Comune di San Giovanni Teatino.

Essa è soggetta al controllo analogo in via "diretta" dalla SGT e "indiretta" dal Comune di San Giovanni Teatino.

La società si occupa della gestione degli impianti sportivi comunali (tra cui: campi da tennis e calcio, piscina e palestre) e dell'organizzazione delle attività sportive. Inizialmente la gestione degli impianti sportivi avveniva attraverso un contratto di "sub-servizio" tra la stessa e il socio unico, essendovi a monte un contratto integrativo di servizio tra il Comune di San Giovanni Teatino e la SGT Multiservizi srl.

In data 30 dicembre 2020 è stato invece sottoscritto un contratto di affidamento diretto degli impianti direttamente da parte del Comune alla SGT Sport SSd a Rl, con applicazione del canone di concessione.

Attualmente la gestione dell'impianto è configurata come servizio a rilevanza economica generale nel senso che, seppur la finalità (prevista anche statutariamente) è quella di rendere un servizio alla collettività al di fuori di una logica di profitto d'impresa nell'interesse di una funzione sociale dello sport rivolta a tutti i fruitori, non vi è previsto nessun intervento pubblico in quanto la gestione deve consentire la remunerazione dei costi di produzione, così come previsto dall'art. 7 ("Tariffe") del contratto di "sub-servizio" tra la stessa e il socio unico.

Pertanto lo svolgimento di tale servizio presuppone non solo che il servizio sia reso a terzi ma che il corrispettivo sia tutto o in parte a carico degli utenti.

La SGT ssd è configurata come società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro a norma dell'art. 90 delle legge 289/2002 e legge n. 128/2004 ed ha per oggetto la promozione di ogni attività di carattere ricreativo, l'esercizio di tutte le attività sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e dalle federazioni sportive nazionali, ed infine l'organizzazione di programmi didattici finalizzati all'avvio e all'aggiornamento della pratica sportiva dilettantistica.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/07/2022 è il seguente:

- S.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 10.000,00

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 01 ottobre 2021, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 luglio 2024.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito dal revisore legale nominato con delibera assembleare in data 4 marzo 2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/07/2023.

5. IL PERSONALE.

La società si avvale di n. 5 dipendenti, di n. 7 dipendenti distaccati dalla controllante, di cui uno a 20 ore, n. 5 collaborazioni amministrative gestionali.

Il settore sportivo si avvale di diversi collaboratori annoverati tra i compensi sportivi.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/07/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	31/07/2022	31/07/2021	31/07/2020
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	-576.778	-258.918	-192.703
Margine di struttura	-472.048	-266.985	-194.291
Margine di disponibilità	-567.237	-251.506	-183.223
Indici			
Indice di liquidità	0,37	0,50	0,61
Indice di disponibilità	0,63	0,63	0,63
Indice di copertura delle immobilizzazioni	negativo	negativo	0,06

Indipendenza finanziaria	0	0	0,02
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	-382.701	-137.196	28.475
Risultato operativo (EBIT)	333.824	-99.846	66.322
Indici			
Return on Equity (ROE)	negativo	negativo	negativo
Return on Investment (ROI)	negativo	negativo	0,63%
Return on sales (ROS)	negativo	negativo	5,68%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Le risultanze della suesposta tabella devono essere valutate avendo riguardo al contesto particolare nel quale le stesse sono state realizzate: il triennio preso in considerazione riguarda tre annualità “anomale” tenuto conto che la crisi pandemica ha iniziato ad avere effetti sull’economia mondiale a far data dal marzo 2020.

Tenuto conto della riduzione in corso del costo delle utenze, delle politiche adottate a livello internazionale ed in corso di adozione nell’ambito dei Piani PNRR per il contenimento di tali costi, la società prevede di conseguire nell’esercizio successivo a quello chiuso al 31/07/2022, un risultato positivo, pur non considerando gli effetti positivi su tali voci di spesa, dell’installazione dell’impianto fotovoltaico deliberata dall’Amministrazione comunale, proprietaria del complesso sportivo.

Si dà altresì atto che anche l’interlocuzione con l’Amministrazione comunale dovrebbe ragionevolmente dare un contributo positivo, in termini di economicità, alla gestione, attraverso la riduzione del canone di concessione per l’affidamento in gestione del complesso sportivo e attraverso l’autorizzazione all’aggiornamento delle tariffe alle variazioni dell’indice Istat, essendo le stesse tariffe rimaste sostanzialmente invariate rispetto alla gestione pre- Covid.

In relazione alle soglie di allarme, le risultanze al 31 luglio 2022 sono le seguenti:

- A. La gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi
- B. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il capitale sociale
- C. la relazione redatta dal revisore non rappresentano dubbi di continuità aziendale
- D. L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, non è inferiore a 1 in una misura superiore del 20%
- E. l’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1
- F. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, non è superiore al 5%

Dall'analisi effettuata si evince il superamento della "soglia di allarme" sugli indici di cui ai punti B ed E oltre al set degli indicatori suesposti.

Lo squilibrio di cui al punto E risiede nel fatto che vi è una superiore esposizione debitoria rispetto a quella creditoria, dovuta all'incremento più che quadruplicato delle utenze e a fronte delle quale la società ha chiesto ed ottenuto una rateazione.

Per quanto riguarda gli indicatori reddituali riflettono gli squilibri economici causati inizialmente dalla crisi pandemica e successivamente dal caro energia: i costi delle utenze energetiche, gas e energia elettrica hanno subito un aumento rispettivamente del 269% e del 635% rispetto allo scorso esercizio; tale rincaro infatti ha azzerato completamente il fatturato quasi raddoppiato rispetto sempre al trascorso esercizio.

Saranno presi tutti gli opportuni provvedimenti, è stato sostituito il fornitore di energia, verrà installato l'impianto fotovoltaico, si farà ricorso alle agevolazioni che il Governo stabilirà di volta in volta al fine di fare in modo che l'impatto di tale crisi mondiale economica sia ammortizzata nel miglior modo possibile e si confiderà nel riscontro alle molteplici richieste rivolte all'Amministrazione comunale in ordine alla riduzione del canone ed all'aggiornamento delle tariffe. In calce a tale relazione vengono riportati i dati del bilancio provvisorio per il periodo 01/08/2022-30/11/2022 a dimostrazione del miglioramento della gestione operativa.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	Nessuno	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	Nessuno	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di ufficio di controllo
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	Nessuno	La società, compatibilmente con le proprie possibilità di spesa, ha in programma l'implementazione di un Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione ex d.lgs.231/01, nonché la certificazione del proprio sistema di gestione secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015, specie in vista della completa gestione degli impianti della Cittadella dello Sport e, quindi, con l'obiettivo di dominare un crescente grado di complessità organizzativa e gestionale
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Conto economico 01/08/2022-30/11/2022

		01/08/2022-30/11/2022
	CONTO ECONOMICO - RICAVI	
60.01.005	RICAVI PER NUOTO LIBERO	44.288,84
60.01.503	LOCAZIONE CAMPI TENNIS A PRIVATI	11.921,88
60.01.506	LOCAZIONE CAMPI CALCIO / RUGBY	21.499,00
60.01.509	LOCAZIONE PALESTRE	8.117,46
60.01.515	LOCAZIONE SPAZI D'ACQUA	400,00
60.01.520	CORRISPETTIVI BAR	29.733,56
60.01.521	RICAVI VENDITA DOCCE/PHON	15.326,85
60.01.522	RICAVI VENDITA SERVIZI VARI	2.665,01
60.01.523	RICAVI PALESTRA SALA	1.190,20
71.01.073	ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,96
71.01.137	SOPRAVV. ATT. ORD.	16,89
71.01.185	CONTR. C/CREDITO D'IMPOSTA NON TASSABILI	8.452,58
71.01.217	CONTR. COVID	112.200,00
76.05.031	QUOTE TESSERAMENTO TENNIS IST.	4.870,00
76.05.091	QUOTE TESSERAMENTO PALESTRA IST.	680,00
76.05.190	QUOTE TESSERAMENTO PISCINA IST.	49.766,50
76.05.505	SCUOLA NUOTO	171.362,00
76.05.506	SCUOLA TENNIS	24.844,50
76.05.510	ATTIVITA' RICREATIVE	56.610,70
76.05.520	AGONISTICA	59.697,33
76.05.549	RICAVI PALESTRA	8.825,00
76.05.551	TESSERAMENTO CALCIO A 5	800,00
76.05.552	SCUOLA CALCIO A 5	4.020,00
76.10.506	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONE	5.550,00
	TOTALE RICAVI	642.839,26

		01/08/2022-30/11/2022
	CONTO ECONOMICO - COSTI	
73.01.013	MERCI C/ACQUISTI	15.203,68
73.09.001	MATERIALI PER MANUTENZIONI	7.988,26
73.09.005	MATERIALI PER PULIZIA	2.739,05
73.09.006	CARBUR. E LUBR.	144,49
73.09.045	CANCELLERIA E STAMPATI	981,65
73.09.069	ABBIGLIAMENTO DEL PERSONALE E ALTRI COST	105,44
73.09.121	ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	164,00
73.09.503	ALTRI ACQUISTI DEDUCIBILI	10.379,76
73.09.504	MATERIALI DI CONSUMO	176,59
73.09.505	PRODOTTI CHIMICI	1.263,17
73.09.511	MATERIALI DI MANUTENZIONE	821,15
75.01.025	ENERGIA ELETTRICA	114.702,32
75.01.033	GAS RISCALDAMENTO	41.371,35
75.01.037	ACQUA	50,87
75.01.049	PERS. DISTACCATO C/O L'IMPRESA (DED.IRAP	68.336,14
75.03.501	RIMB. A PIE DI LISTA ISTR.	16.216,00
75.05.501	CANONE DI ASSISTENZA SOFTWARE	3.892,25
75.05.581	MIGLIORIE E MANUT. BENI TERZI	496,00
75.07.001	CANONI ASS.ZA TECNICA MACCH. UFF.ELETTR.	460,06
75.11.017	COMPENSI AMMINISTRATORE	1.800,00
75.11.021	CONTR.PREV AMMINISTR.	288,00
75.11.113	SPESE TELEFONICHE	864,62
75.11.114	SPESE TELEFONIA MOBILE	42,00
75.15.501	ASSICURAZIONE RESPONS.CIVILE	3.050,00
75.17.001	SERVIZI DI VIGILANZA	678,24
75.17.173	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	4.511,32
75.17.501	ASSISTENZA SOFTWARE	590,00
75.17.502	CANONE SERVIZIO REMOTE BANKING	85,44
75.17.520	SPESE POSTALI	15,10
75.18.009	COMP. A TERZI NON AFFER. L'ATTIVITA'	8.673,60
75.18.013	COMP. A TERZI PREST. AFFERENTI ATTIVITA'	88.675,55
77.01.037	CANONE LOCAZIONE MACCHINARI	286,88
77.01.045	CANONE LOCAZIONE ATTREZZATURE COMM.LI	171,00
77.05.050	FITTI PASSIVI	13.333,00
79.01.001	SALARI E STIPENDI	42.412,74
79.03.001	ONERI INPS	8.938,57
79.09.001	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	150,00
81	AMMTO IMM. IMMATERIALI	4.990,82
83	AMMTO IMM. MATERIALI	1.973,26
92.01.001	IMPOSTA DI BOLLO	15,20
92.01.509	ARROTONDAMENTI PASSIVI 1	15,20
93.15.021	INTERESSI PASS. SUI DEBITI VERSO BANCHE	54,64
95.03.045	SOPRAVV. PASSIVE	11,17
	TOTALE COSTI	467.118,58
	UTILE DEL PERIODO	175.720,68

L'Amministratore Unico
(*Luciano Di Nicola*)

San Giovanni Teatino, 12 gennaio 2023

S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l

Sede Legale: VIA CIAFARDA snc - SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA CHIETI PESCARA

C.F. e numero iscrizione: 02566090698

Iscritta al R.E.A. n. CH 188601

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02566090698

Societa' unipersonale

Direzione e coordinamento di SGT Multiservizi Srl

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dei soci

della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l, costituito dallo stato patrimoniale al 31/07/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/07/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Segnalo che:

- a) per il secondo anno consecutivo la società ha realizzato una perdita di esercizio;

- b) il risultato economico negativo è riconducibile, essenzialmente, all'aumento del costo delle utenze (quadruplicato nell'esercizio);
- c) il capitale sociale risulta intergalmente eroso.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Richiami di informativa

Richiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa in cui l'organo amministrativo riporta che, nonostante gli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19, il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

L'organo amministrativo ha inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative, nonché i piani aziendali futuri per far fronte ai rischi e alle incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19.

Richiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa in cui l'Organo Amministrativo ha fornito indicazioni della perdita per cui ci si è avvalsi delle previsioni di cui all'art. 6 del D.L. 23/2020, con specificazione della loro origine ed indicazioni delle azioni future necessarie per permetterne il riassorbimento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l al 31/07/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l al 31/07/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l al 31/07/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il Revisore
Dott. Sergio Acconcia

S.G.T. SPORT S.S.D. A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-07-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) VIA CIAFARDA SNC
Codice Fiscale	02566090698
Numero Rea	CH 188601
P.I.	02566090698
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.G.T. MULTISERVIZI SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-07-2022	31-07-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	136.364	151.336
II - Immobilizzazioni materiali	38.961	44.082
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.874	10.874
Totale immobilizzazioni (B)	186.199	206.292
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.541	7.412
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.186	189.282
imposte anticipate	137.220	34.490
Totale crediti	359.406	223.772
IV - Disponibilità liquide	105.311	73.378
Totale attivo circolante (C)	474.258	304.562
Totale attivo	660.457	510.854
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	642	642
VI - Altre riserve	1.359 ⁽¹⁾	1.358
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(72.693)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(225.157)	(72.693)
Totale patrimonio netto	(285.849)	(60.693)
B) Fondi per rischi e oneri	1.228	7.249
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.803	12.720
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.275	512.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	30.000
Totale debiti	934.275	542.628
E) Ratei e risconti	-	8.950
Totale passivo	660.457	510.854

(1)

Altre riserve	31/07/2022	31/07/2021
Riserva straordinaria	1.359	1.359
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

Conto economico

31-07-2022 31-07-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.150.915	628.341
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	92.976	-
altri	15.329	54.847
Totale altri ricavi e proventi	108.305	54.847
Totale valore della produzione	1.259.220	683.188
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	125.815	41.890
7) per servizi	960.559	396.077
8) per godimento di beni di terzi	44.911	67.784
9) per il personale		
a) salari e stipendi	148.791	93.162
b) oneri sociali	35.181	21.597
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	220.488	142.959
c) trattamento di fine rapporto	5.891	5.812
e) altri costi	214.597	137.147
Totale costi per il personale	404.460	257.718
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.892	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.972	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.920	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.892	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.129)	2.068
14) oneri diversi di gestione	38.536	17.497
Totale costi della produzione	1.593.044	783.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(333.824)	(99.846)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	84	89
Totale interessi e altri oneri finanziari	84	89
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(84)	(88)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(333.908)	(99.934)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(108.751)	(27.241)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(108.751)	(27.241)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(225.157)	(72.693)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-07-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (225.157).

L'attesa di un riscontro da parte del Comune di San Giovanni Teatino, concedente degli impianti sportivi utilizzati dalla società, alla richiesta di riduzione /annullamento del canoni di concessione dovuti per gli anni 2019-2021 e alla richiesta di installazione sulla struttura di pannelli fotovoltaici per far fronte al caro energia, hanno fatto sì che ci si è dovuti avvalere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti sportivi nel Comune di San Giovanni Teatino (CH), concessi sulla base di un contratto di affidamento diretto, sottoscritto in data 30 dicembre 2020, da parte del Comune di San Giovanni Teatino con applicazione del canone di concessione. Oggetto della società è la promozione di ogni attività di carattere ricreativo, l'esercizio di tutte le attività sportive dilettantistiche, praticabili nella struttura e riconosciute dal CONI e dalle federazioni sportive nazionali, ed infine l'organizzazione di programmi didattici finalizzati all'avviamento alla pratica sportiva dilettantistica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Lo scorso esercizio è stato fortemente caratterizzato dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19. Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

L'inizio del 2022, inoltre, è stato segnato a livello geopolitico internazionale dal conflitto Russia - Ucraina, avviatosi in data 24 febbraio 2022. Le misure restrittive, imposte dall'Unione Europea e da altri Paesi, stanno generando effetti economici a livello globale con conseguente aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e della logistica.

La società ha risentito e sta risentendo fortemente del caro energia in quanto i costi delle utenze energetiche, gas e energia elettrica, presenti tra i costi per servizi, hanno subito un aumento rispettivamente del 269% e del 635% rispetto allo scorso esercizio; tale rincaro infatti ha azzerato completamente il fatturato quasi raddoppiato rispetto sempre al trascorso esercizio.

Come meglio enunciato nel seguito del presente documento, l'incremento del costo delle utenze, rispetto al trascorso esercizio, pari a complessivi Euro 438.722,00, ha neutralizzato l'utile dell'esercizio, al quale hanno contribuito i contributi di legge a cui la società ha fatto ricorso per la copertura delle conseguenze negative dell'emergenza pandemica.

In ragione di ciò, tenuto conto della riduzione in corso del costo delle utenze, delle politiche adottate a livello internazionale ed in corso di adozione nell'ambito dei Piani PNRR per il contenimento di tali costi, la società prevede di conseguire nell'esercizio successivo a quello chiuso al 31/07/2022, un risultato positivo, pur non considerando gli effetti positivi su tali voci di spesa, dell'installazione dell'impianto fotovoltaico deliberata dall'Amministrazione comunale, proprietaria del complesso sportivo.

Si dà altresì atto che anche l'interlocuzione con l'Amministrazione comunale dovrebbe ragionevolmente dare un contributo positivo, in termini di economicità, alla gestione, attraverso la riduzione del canone di concessione per l'affidamento in gestione del complesso sportivo e attraverso l'autorizzazione all'aggiornamento delle tariffe alle variazioni dell'indice Istat, essendo le stesse tariffe rimaste sostanzialmente invariate rispetto alla gestione pre- Covid.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma; un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, è presente nella Relazione del Governo societario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/07/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di legge, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	218.840	73.014	10.874	302.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.504	28.931		96.435
Valore di bilancio	151.336	44.082	10.874	206.292
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	796	-	796
Ammortamento dell'esercizio	14.972	5.920		20.892
Totale variazioni	(14.972)	(5.121)	-	(20.093)
Valore di fine esercizio				
Costo	218.840	73.811	10.874	303.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.477	34.851		117.328
Valore di bilancio	136.364	38.961	10.874	186.199

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
136.364	151.336	(14.972)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.678	217.162	218.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.332	66.172	67.504
Valore di bilancio	346	150.990	151.336
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	336	14.637	14.972
Totale variazioni	(336)	(14.637)	(14.972)
Valore di fine esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.678	217.162	218.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.668	80.809	82.477
Valore di bilancio	10	136.353	136.364

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" ineriscono per l'intero importo alle "Spese incrementative su beni di terzi". Tale voce, alimentata nei trascorsi esercizi, fa riferimento ai lavori che la società ha effettuato sulla struttura per renderla sempre idonea alla pratica sportiva da parte dell'utenza, assicurandone integrità, agibilità e possibilità di utilizzo degli stessi in assoluta sicurezza.

Ricordiamo che, in data 14 maggio 2020, il Consiglio Comunale di San Giovanni Teatino, con delibera n. 6, ha stabilito la legittimità dei lavori di investimento eseguiti presso gli impianti comunali senza preventiva autorizzazione, per l'importo di Euro 96.452,03 sulla base del riconoscimento "dell'arricchimento dell'Ente consistente nell'incremento della dotazione immobiliare dell'Ente stesso". A fronte di tale riconoscimento la società ha iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale un credito del corrispondente importo.

Ottenuto il riconoscimento di tale contributo, sulla base del principio contabile O.I.C. n. 24, si è proceduto alla sua rilevazione a conto economico con criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui si riferisce applicando il metodo indiretto, con imputazione nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" ed il rinvio agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la cui ultima quota è stata stornata nel presente bilancio.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/07/2022 non si è ritenuto necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più adeguata rappresentazione contabile della situazione patrimoniale della società.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non è stata eseguita nessuna rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
38.961	44.082	(5.121)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.556	23.209	42.249	73.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.676	8.372	17.883	28.931
Valore di bilancio	4.880	14.837	24.366	44.082
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(1)	-	797	796
Ammortamento dell'esercizio	591	3.166	2.162	5.920
Totale variazioni	(592)	(3.166)	(1.365)	(5.121)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.555	23.209	43.047	73.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.267	11.538	20.046	34.851
Valore di bilancio	4.288	11.671	23.001	38.961

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non è stata eseguita nessuna rivalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
10.874	10.874	

Trattasi del deposito cauzionale nei confronti del fornitore idrico.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.874	10.874	10.874
Totale crediti immobilizzati	10.874	10.874	10.874

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/07/2022 secondo area geografica, benchè irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.874	10.874
Totale	10.874	10.874

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
9.541	7.412	2.129

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.412	2.129	9.541
Totale rimanenze	7.412	2.129	9.541

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
359.406	223.772	135.634

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	82.444	16.317	98.761	98.761
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	96.452	-	96.452	96.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.124	75	5.199	5.199
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.490	102.730	137.220	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.262	16.513	21.775	21.775
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	223.772	135.634	359.406	222.187

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti per cui gli stessi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti si riferiscono essenzialmente a servizi erogati verso altre società dilettantistiche per l'attività istituzionale e si ritengono tutti esigibili.

I crediti tributari attengono esclusivamente al credito Irap derivante dal modello Unico presentato per il precedente esercizio.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito vantato nei confronti del Comune di San Giovanni Teatino, controllante indiretta, per il contributo riconosciuto alla società come meglio descritto nella sezione delle Immobilizzazioni Immateriali.

Le imposte anticipate per Euro 137.220 sono relative per Euro 131.179 a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro 571.578 e per i residui Euro 41 ad interessi indeducibili per incapacienza del Rol per Euro 172.

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/07/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	98.761	98.761
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	96.452	96.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.199	5.199
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	137.220	137.220
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.775	21.775
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	359.407	359.406

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
105.311	73.378	31.933

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	70.537	33.463	104.000
Denaro e altri valori in cassa	2.841	(1.530)	1.311
Totale disponibilità liquide	73.378	31.933	105.311

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Non presenti.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
(285.849)	(60.693)	(225.156)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	642	-	-		642
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.359	-	-		1.359
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	1.358	1	-		1.359
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(72.693)		(72.693)
Utile (perdita) dell'esercizio	(72.693)	72.693	-	(225.157)	(225.157)
Totale patrimonio netto	(60.693)	72.694	(72.693)	(225.157)	(285.849)

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserva legale	642	642
Altre Riserve	1.359	1.358
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(72.693)	
Utili (perdita) dell'esercizio	(225.157)	(72.693)
Totale patrimonio netto	(285.849)	(60.693)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo)	(297.850)	(72.693)

	Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	12.001	12.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	642	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.359	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	1.359	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(72.693)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	(60.692)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	642	(43.487)	44.846	12.001
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(10.831)	72.693	61.862
Altre variazioni					
- Incrementi			55.676		55.676
- Decrementi				117.539	117.539
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(72.693)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	642	1.358	(72.693)	(60.693)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			1	72.693	72.694
Altre variazioni					
- Incrementi			(72.693)		(72.693)
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(225.157)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	642	(71.334)	(225.157)	(285.849)

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
1.228	7.249	(6.021)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.249	7.249
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	6.021	6.021
Totale variazioni	(6.021)	(6.021)
Valore di fine esercizio	1.228	1.228

Il fondo per imposte differite di originari Euro 7.249 è relativo a differenze temporanee tassabili, nello specifico alla sospensione degli ammortamenti applicata nel bilancio chiuso al 31 luglio 2021.

I decrementi sono relativi a utilizzi in relazione alla quota di ammortamenti contabilizzata nell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
10.803	12.720	(1.917)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.720
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.891
Utilizzo nell'esercizio	7.808
Totale variazioni	(1.917)
Valore di fine esercizio	10.803

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/07/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
934.275	542.628	391.647

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	30.000	-	30.000	-	30.000
Debiti verso fornitori	211.445	295.853	507.298	507.298	-
Debiti verso controllanti	198.026	40.000	238.026	238.026	-
Debiti tributari	58.598	59.269	117.867	117.867	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.749	(393)	2.356	2.356	-
Altri debiti	41.811	(3.083)	38.728	38.728	-
Totale debiti	542.628	391.647	934.275	904.275	30.000

Il saldo del debito verso banche al 31/07/2022, pari a Euro 30.000, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. E' relativo al finanziamento agevolato, previsto dal decreto Liquidità e garantito dal Fondo di Garanzia, sottoscritto dalla società in data 28/12/2020 con la Banca Bper filiale di Sambuceto. Il prestito della durata di 6 anni prevede i primi due anni di pre ammortamento e dal 28/01/2023 la restituzione in 48 rate mensili di totali Euro 628,58. L'importo totale degli interessi passivi su tale finanziamento ammonta ad Euro 340,00.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'incremento è attribuibile esclusivamente all'aumento del costo delle forniture elettriche, così come descritte in premessa. La società nel mese di agosto ha effettuato il recesso dal contratto sottoscritto con Esa, stabilendo anche il piano di ammortamento del debito di Euro 165.000 in n. 12 rate mensili.

E' in essere anche un piano di rientro con il fornitore dell'utenza idrica.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che , come anticipato in premessa, è stato imputato in questa voce anche il canone di concessione annuo e per il quale si è in attesa di una determina da parte del Comune di San Giovanni Teatino per un annullamento o perlomeno di un ridimensionamento dello stesso con riferimento alle annualità colpite dall'effetto pandemico.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce debiti tributari attiene per la quasi totalità al debito Iva che si è formato nel corso dell'esercizio 2022 e per il quale la società è in attesa di ricevere i rispettivi avvisi di irregolarità beneficiando della massima rateazione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	934.275	934.275

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	30.000	30.000
Debiti verso fornitori	507.298	507.298
Debiti verso controllanti	238.026	238.026
Debiti tributari	117.867	117.867
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.356	2.356
Altri debiti	38.728	38.728
Totale debiti	934.275	934.275

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
	8.950	(8.950)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	8.950	(8.950)
Totale ratei e risconti passivi	8.950	(8.950)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente documento, è stata stornata l'ultima quota del contributo in conto impianti meglio descritto nella sezione delle Immobilizzazioni Immateriali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/07/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo al periodo precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessario l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico solo sino al mese di giugno 2021, con impatto quindi sull'esercizio chiuso al 31/07/2021.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno richiedere specifici contributi in conto esercizio previsti per il settore di intervento.

Valore della produzione

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
1.259.220	683.188	576.032

Descrizione	31/07/2022	31/07/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.150.915	628.341	522.574
Altri ricavi e proventi	108.305	54.847	53.458
Totale	1.259.220	683.188	576.032

La voce dei ricavi e delle vendite, è così composta:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Scuola nuoto e tesseramento(istituzionale)	365.383
Scuola tennis e tesseramento (istituzionale)	119.378
Agonistica (istituzionale)	151.183
Attività ricreative e sport minori (istituzionale)	140.887
Ricavi per nuoto libero e locazione spazi	233.283
Corrispettivi bar e altre attività commerciali	140.801
Totale	1.150.915

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.150.915
Totale	1.150.915

Costi della produzione

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
1.593.044	783.034	810.010

Descrizione	31/07/2022	31/07/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	125.815	41.890	83.925
Servizi	960.559	396.077	564.482
Godimento di beni di terzi	44.911	67.784	(22.873)
Salari e stipendi	148.791	93.162	55.629
Oneri sociali	35.181	21.597	13.584
Trattamento di fine rapporto	5.891	5.812	79
Altri costi del personale	214.597	137.147	77.450
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.972		14.972
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.920		5.920
Variazione rimanenze materie prime	(2.129)	2.068	(4.197)
Oneri diversi di gestione	38.536	17.497	21.039
Totale	1.593.044	783.034	810.010

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

E' evidente come indicato in premessa come sia stato l'incremento anomalo di questa voce ad impattare negativamente sul bilancio in questione. I costi per energia e per gas hanno subito il seguente aumento:

voce di bilancio	31/07/2021	31/07/2022	variazione puntuale	variazione %
ENERGIA ELETTRICA	112.631,88	415.328,53	302.696,65	268,75%
GAS RISCALDAMENTO	21.437,28	157.462,87	136.025,59	634,53%
	134.069,16	572.791,40	438.722,24	

Tale variazione è stata iscritta tra i costi di entità o incidenza eccezionale. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti si specifica sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Attengono prevalentemente ad imposte e tasse non direttamente correlate al reddito di esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
(84)	(88)	4

Descrizione	31/07/2022	31/07/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		1	(1)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(84)	(89)	5
Totale	(84)	(88)	4

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società, in seguito alla più volte citata emergenza sanitaria, ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio:

Euro 17.042 quale contributo ex Decreto Sostegni di cui all'art. 1 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41;

Euro 56.000 quale contributo per impianti natatori come previsto dal DPCM del 28 gennaio 2022.

Sono stati inoltre rilevati per Euro 19.934, i crediti riconosciuti dagli articoli 6 e 7 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, introdotti al fine di compensare parzialmente il maggior onere sostenuto dalle imprese nel terzo trimestre 2022 per l'acquisto di energia elettrica, gas naturale e carburante.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Si ritiene annoverare tra i costi di incidenza eccezionale, l'eccedenza rispetto al bilancio chiuso al 31/07/2021 dei costi energetici, così come illustrati nella sezione dei "Costi per servizi".

Si tratta di un'informativa che agevola la comprensione dell'andamento prospettico dell'azienda, in quanto l'indicazione dei costi di entità o incidenza eccezionali, infatti, consente al destinatario del bilancio di "depurare il Conto economico da quegli elementi che, avendo carattere di eccezionalità, non rientrano nelle normali previsioni dell'impresa e quindi difficilmente potranno ripetersi negli anni successivi" (OIC 12).

Voce di costo	Importo
Energia elettrica	300.000

Voce di costo	Importo
Gas riscaldamento	135.000
Totale	435.000

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
(108.751)	(27.241)	(81.510)

Imposte	Saldo al 31/07/2022	Saldo al 31/07/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(108.751)	(27.241)	(81.510)
IRES	(107.744)	(28.453)	(79.291)
IRAP	(1.007)	1.212	(2.219)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(108.751)	(27.241)	(81.510)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(333.908)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Ricavi non rilevanti:		
contributi covid	(92.976)	
contributi c/impianti	(8.950)	
Totale	(101.926)	
Costi non rilevanti:		
Sopravvenienza passiva	6.600	
20% spese telefoniche	559	
costi indeducibili	632	
interessi passivi per la parte che eccede il RoI	84	
Totale	7.875	
Imponibile fiscale	(427.959)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	70.636	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Emolumenti amministratore	6.264	
Costi indeducibili	632	
Sopravvenienze passive	6.600	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
contributi Covid	(92.976)	
contributi c/impianti	(8.950)	
Totale	(17.794)	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	
Altre variazioni della base imponibile:		
20% spese telefoniche	559	
deduzioni personale dipendente	(56.477)	
deduzioni forfettarie	(8.000)	
personale distaccato	(214.554)	
Imponibile Irap	(296.266)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.228, riferito agli ammortamenti non allocati nel conto economico nell'esercizio chiuso al 31 luglio 2021.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /07/2022	esercizio 31/07 /2022	esercizio 31 /07/2022	esercizio 31/07 /2022	esercizio 31 /07/2021	esercizio 31/07 /2021	esercizio 31 /07/2021	esercizio 31 /07/2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Perdite di esercizio	571.578	137.179			143.619	34.469		
Interessi indeducibili per incapienza del ROL	172	41			88	21		
Totale	571.750	137.220			143.707	34.490		
Imposte differite:								

	esercizio 31 /07/2022	esercizio 31/07 /2022	esercizio 31 /07/2022	esercizio 31/07 /2022	esercizio 31 /07/2021	esercizio 31/07 /2021	esercizio 31 /07/2021	esercizio 31 /07/2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
	4.262	1.023	4.262	205	25.154	6.037	25.154	1.212
Totale	4.262	1.023	4.262	205	25.154	6.037	25.154	1.212
Imposte differite (anticipate) nette		(136.197)		205		(28.453)		1.212
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio	427.959				143.619			
- di esercizi precedenti	143.619							
Totale	571.578				143.619			
Perdite recuperabili	571.578				143.619			
Aliquota fiscale	24	137.178			24	34.469		
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/07/2022	31/07 /2022	31/07/2022	31/07 /2022	31/07/2021	31/07 /2021	31/07/2021	31/07/2021
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	571.750	-
Totale differenze temporanee imponibili	4.262	4.262
Differenze temporanee nette	(567.488)	4.262
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(28.453)	1.212
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(107.744)	(1.007)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(136.197)	205

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite di esercizio	143.619	427.959	571.578	24,00%	137.179
Interessi in deducibili per incapienza del ROL	88	84	172	23,84%	41

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
25.154	(20.892)	4.262	24,00%	1.023	4,81%	205

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			143.619		
Totale perdite fiscali	-			143.619		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	571.578	24,00%	137.179	143.619	24,00%	34.469

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 137.220, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e degli esercizi precedenti per complessivi Euro 571.578, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/07/2022	31/07/2021	Variazioni
Impiegati	2	2	-
Altri	15	15	-
Totale	17	17	-

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.264	1.924

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.924
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.924

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, concluse a normali di condizioni di mercato:

- La controllante SGT Multiservizi Srl ha fornito personale distaccato, per il quale la stessa ha emesso mensilmente fatture regolarmente saldate dalla controllata SGT Sport SSD a r.l.; il debito verso la controllante per tale servizio al 31 /07/2021 ammonta ad Euro 92.530;

- Il Comune di San Giovanni Teatino, controllante indiretta, proprietario degli impianti sportivi e titolare fino allo scorso esercizio, delle relative utenze idriche, ha riaddebitato il consumo dell'acqua all'esito della ricezione delle relative fatture da parte dell'ACA, ente fornitore dell'utenza idrica; il pagamento verrà effettuato ratealmente in forza della disponibilità concessa dal Comune; al 31/07/2022 tale debito ammonta ad Euro 118.025,00;

- Il Comune di San Giovanni Teatino, controllante indiretta, proprietario degli impianti sportivi, ha affidato in gestione gli impianti sportivi alla società con contratto registrato lo scorso 12 gennaio e con un canone di concessione di Euro 40.000,00 annui; in bilancio è stato rilevato il debito per le ultime tre annualità pari ad Euro 120.000, in relazione al quale è stata formulata da parte della società di riduzione e/o azzeramento anche in virtù di quanto previsto nell'art 4 del contratto di affidamento in gestione.;

- Il Comune di San Giovanni Teatino sulla base della delibera n.6 del 14/05/2020, ha accantonato la somma di Euro 96.452,03 a titolo di valorizzazione degli investimenti immobiliare effettuati dalla S.G.T. Sport Ssd a r.l.; tale somma è iscritta tra i crediti verso la controllante nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

La Società nel nuovo anno sportivo 2022/2023 ha recepito l'allentamento delle procedure Covid che ha consentito l'aumento del numero delle frequenze e conseguentemente del fatturato.

Sono inoltre state inserite nuove discipline, quali il calcio a 5 e la pallanuoto, che, unitamente alle discipline del nuoto e del tennis, discipline nelle quali la società sta conseguendo anche risultati sportivi di prestigio a livello agonistico, fanno sì che la società si collochi sul territorio come punto di riferimento per l'utenza comunale, provinciale e regionale.

Per quanto riguarda la continuità aziendale, si ribadisce che nonostante gli effetti di incertezza conseguenti agli effetti pandemici prima e all'incremento dei costi energetici poi, non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale, tenuto conto dei fattori di rischio e della pianificazione aziendale, così come meglio illustrati nei punti precedenti della presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come meglio specificate nella sezione relativa ai ricavi di natura eccezionale.

E' stato richiesto, ed ottenuto nel mese di novembre u.s., il contributo a fondo perduto di Euro 112.200, previsto dal DPCM del 10 giugno 2022, pubblicato il 6 luglio 2022 e riservato agli impianti natatori.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In merito alla perdita di esercizio di Euro 225.157,00, ai sensi dell'art. 3, comma 1 ter, D.L. 228/2021 (convertito con L. 15 /2021), si propone di rinviarla agli esercizi futuri, deliberandone la copertura entro la data di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31.07.2026.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Luciano Di Nicola

San Giovanni Teatino, 12 gennaio 2023

SGT SPORT SSD A R.L., Prot. N. 0000003 del 19-01-2023 in partenza